



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI

PROGRAMMA REGIONALE ABRUZZO FESR 2021-2027

Priorità: III. ENERGIA E AMBIENTE

O.P. 2 – UN'EUROPA PIÙ VERDE

O.S. 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

Azione 2.7.1. Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000

AVVISO PUBBLICO

**Intervento 2.7.1.2 Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali,
potenziamento delle connessioni ecologiche**

Dotazione finanziaria 8.550.000,00 Euro

Sommario

NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO.....	3
INQUADRAMENTO	5
ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITA’ DELL’AVVISO	5
ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	6
ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E REGOLE SUL CUMULO	7
ARTICOLO 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA’	8
ARTICOLO 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI	9
ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI.....	9
ARTICOLO 8 – PERIODO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
ARTICOLO 9 – INTENSITA’ DEL CONTRIBUTO	11
ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	11
ARTICOLO 11 – MODALITA’ DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	12
ARTICOLO 12 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE	14
ARTICOLO 13 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO.....	15
ARTICOLO 14 – PARZIALE REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	16
ARTICOLO 15 – VARIANTI E PROROGHE.....	16
ARTICOLO 16 - MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	17
ARTICOLO 17 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	18
ART. 18 – MONITORAGGIO FISICO DEL PROGETTO: INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO	19
ART. 19 – VERIFICHE E CONTROLLI.....	20
ART. 20 – REVOCHE	20
ART. 21 – COMUNICAZIONE E VISIBILITA’	21
ART. 22 – INFORMAZIONI.....	21
ART. 23 – TUTELA DELLA PRIVACY.....	22
ART. 24 – RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO.....	22
ART. 25 – NORME TRANSITORIE E FINALI.....	22

NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTS), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI), al Fondo sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (ISF Borders and Visa).
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo plus e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Accordo di Partenariato per l'Italia 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPA001), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022.
- D.G.R. n. 319 del 3 giugno 2021 "Programmazione unitaria. Presa d'atto del documento «L'Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese», del documento «REACT-EU. La proposta della Regione Abruzzo» e adozione del documento «Abruzzo Prossimo. Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile e l'integrazione dei fondi 2021-30».
- Programma Regionale Abruzzo FESR 2021-2027 (CCI 2021IT16RFPR004), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 9380 dell'8 dicembre 2022.
- Programma Regionale Abruzzo FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT05SFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8894 del 29 novembre 2022
- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
- Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- Decisioni di esecuzione (UE) 2024/424, 2024/244, 2023/427 della Commissione Europea, che adottano il sedicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea [notificata con il numero C(2024) 545], alpina [notificata con il numero C(2024) 533] e continentale [notificata con il numero C(2023) 607];
- Legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette.
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, relativo all'attuazione della Direttiva Habitat (92/43/CEE) e alla gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007, recante i criteri minimi uniformi per la designazione e gestione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), in attuazione delle Direttive Habitat (92/43/CEE) e Uccelli (2009/147/CE).
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 che ha designato una ZSC nella regione biogeografica continentale dell'Abruzzo.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 dicembre 2020 con cui sono state designate cinque ZSC nella regione biogeografica alpina e due nella regione biogeografica continentale dell'Abruzzo.
- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2022 con cui sono state designate due ZSC nella regione biogeografica continentale dell'Abruzzo.

- Elenco aggiornato dei siti Natura 2000 e i relativi Formulari standard pubblicati dal MASE ai seguenti indirizzi: https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmisione%20CE_dicembre2024/ e https://download.mase.gov.it/Natura2000/Trasmisione%20CE_dicembre2023/
- LR n. 38 del 21 giugno 1996 “Legge-quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa conservazione, reintegrazione, salvaguardia e sviluppo della biodiversità”;
- D.G.R. n. 227 del 04/04/2011 “DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.: individuazione degli Enti Gestori dei Siti d'Importanza Comunitaria”.
- D.G.R. n. 279 del 25 maggio 2017 con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le Misure generali di conservazione sito specifiche per i primi 4 SIC ed apportato alcune integrazioni funzionali alle Misure generali di conservazione previste dalla DGR 877/2016 e le successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione di G.R. n. 437 del 09/07/2021 di approvazione del Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Abruzzo, ex articolo 8 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat) relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali della flora e della fauna selvatiche- Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027;
- Deliberazione di G.R. N. 433 del 02/08/2022 con cui è stato rinnovato l'APA-PATOM 2022-2024, recante l'accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del Piano d'Azione per la tutela dell'Orso bruno marsicano (PATOM) nel periodo 2022/2024;
- Regolamento (UE) 2020/852: applicazione del principio DNSH (Do Not Significant Harm - Non arrecare un danno significativo) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 17 del Regolamento
- Regolamento (UE) 2021/1060 RDC art. 9, comma 4, “principi orizzontali”, secondo cui: gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio DNSH

Inoltre, nella redazione del presente Avviso sono rispettati i seguenti criteri applicabili a livello di procedura di attuazione del PR Programma Regionale FESR 2021/2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza:

1. coerenza con la Strategia Nazionale di Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici che tra le azioni propone mantenimento e ripristino delle infrastrutture verdi, in grado di attenuare gli impatti causati da eventi atmosferici estremi, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici, mantenimento di aree naturali, mantenimento di corridoi e cinture verdi; integrazione tra infrastrutture verdi e mobilità lenta;
2. coerenza con la Strategia Europea per la Biodiversità che ha come obiettivo a lungo termine proteggere la natura e invertire il degrado degli ecosistemi per rafforzare la resilienza delle nostre società verso minacce future, tra le quali figurano gli effetti dei cambiamenti climatici;
3. coerenza con la Strategia Europea per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici che riconosce l'importanza del nesso tra clima e acqua e sottolinea il ruolo fondamentale svolto dalle soluzioni basate sulla natura nel costruire la resilienza ai cambiamenti climatici, contribuire a preservare o migliorare la biodiversità nonché proteggere e ripristinare gli ecosistemi;
4. assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni. In particolare, in relazione al criterio relativo all'assenza di parere motivato della Commissione Europea per infrazione, le verifiche effettuate sul sito della Commissione Europea, che raccoglie le procedure di infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE, confermano che il presente bando non prevede interventi che possano rientrare in procedure d'infrazione che metterebbero a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

INQUADRAMENTO

Con l'attivazione con l'OS 2.7.1 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento" ed in particolare con l'Azione 2.7.1 "Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000", la Regione Abruzzo intende realizzare azioni volte alla protezione e alla preservazione della natura e della biodiversità della flora e della fauna.

Il settore di intervento interessato è lo 079 "Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu".

L'Abruzzo ha tre Parchi Nazionali un Parco Regionale, un'Area marina Protetta e 25 Riserve Naturali Regionali. La rete delle aree protette è parzialmente sovrapposta ai Siti Natura 2000, attualmente costituiti da 54 ZSC/SIC e 16 ZPS.

Questo articolato sistema, che copre circa il 35,9% del territorio regionale (dati Istat), tutela anche alcuni siti all'interno di centri urbani.

Un'estensione così vasta richiede interventi specifici per la conservazione della biodiversità, da realizzarsi attraverso infrastrutture verdi, e la riduzione dei possibili conflitti con le attività antropiche.

Le priorità sono definite in accordo con la pianificazione di settore (Piani d'Assetto delle Riserve ecc.), con le misure di conservazione sito specifiche della Rete Natura 2000 (approvate con DGR 279/2017 e successive) e con il Prioritised Action Frameworks, PAF 2021-2027 redatto ai sensi dell'ex articolo 8 della direttiva 92/43/CEE e approvato con DGR 437/2021.

L'azione mira alla valorizzazione delle aree protette e dei corridoi ecologici in linea con quanto previsto dalla Strategia Europea sulla biodiversità al 2030 e a limitare i possibili conflitti e i pericoli per la biodiversità in un territorio come l'Abruzzo, tutelato per oltre il 35% della superficie totale.

Gli obiettivi dell'azione sono inoltre coerenti con quanto stabilito dal "Regolamento sul ripristino della natura" o "Nature Restoration Law", recentemente adottato dal Consiglio UE, che mira a ripristinare almeno il 20% delle aree terrestri e marine dell'UE entro il 2030 e tutti gli ecosistemi che necessitano di ripristino entro il 2050.

Il PR FESR Abruzzo 21-27 garantisce, infine, l'applicazione del principio DNSH (Do No Significant Harm) sostenendo soltanto attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e che non danneggiano in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17, Regolamento (UE) n. 852/2020

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

1. In attuazione dell'Azione 2.7.1 del PR Abruzzo 2021-2027, Il presente Avviso sostiene interventi previsti nel Quadro delle azioni prioritarie d'intervento regionali (PAF) e negli altri piani di settore (a titolo meramente esemplificativo Piano Azione per la Tutela dell'Orso Bruno Marsicano – PATOM, i Piani di assetto delle aree protette regionali e le misure di conservazione sito-specifiche), con l'obiettivo di migliorare la convivenza tra uomo e biodiversità.

A tal fine, si vuole intervenire sulle principali pressioni che agiscono su habitat e specie, mitigando il rischio di incidenti con la fauna selvatica lungo le infrastrutture viarie, migliorando la gestione dei rifiuti nei centri urbani, anche attraverso la sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta, migliorando la qualità degli ecosistemi forestali attraverso interventi mirati che contemplino anche la rinaturalizzazione e l'insediamento di specie autoctone.

ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

- L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a complessivi Euro 8.550.000,00 (*euro ottomilionicinquecentomila/00*), suddivise in Euro 3.591.000,00 quota FESR, Euro 3.420.000,00 quota Stato e Euro 1.539.000,00 quota Regione.

Intervento 2.7.1.2 - tutela della biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali, potenziamento delle connessioni ecologiche"			
Risorse per la realizzazione del Progetto	Quota UE TOT (42%)	Quota Stato TOT (40%)	Quota Regione TOT (18%)
8.550.000,00	3.591.000,00	3.420.000,00	1.539.000,00

- I finanziamenti a valere sull'Azione 2.7.1.2 sono concessi nella forma della sovvenzione.
- Le concessioni dei contributi di cui al presente Avviso sono disposte nei limiti delle risorse finanziarie di volta in volta disponibili nel bilancio regionale, fino all'assorbimento della dotazione complessiva. Le concessioni sono altresì subordinate all'assunzione dei relativi impegni di spesa.
- La dotazione finanziaria di cui al presente Avviso può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità. Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, la Regione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, previo impegno del soggetto interessato a realizzare l'intervento nei termini stabiliti dal bando, eventualmente ridefiniti per tener conto della tempistica successiva di concessione del contributo.
- Gli investimenti di cui al presente Avviso devono essere localizzati nel territorio della Regione Abruzzo.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

- La domanda di partecipazione può essere presentata dai seguenti soggetti operanti nel territorio della Regione:

- Enti Parco (nazionali e regionali), Aree Marine Protette così come definiti dalla L. 394/91;
- Le domande possono essere presentate in forma singola o aggregata.

Per domanda in forma aggregata si considera la domanda presentata:

- a) congiuntamente da almeno nr. 2 (due) soggetti di cui al comma 1, fino ad una max di nr. 5 (cinque) soggetti aggregati;
 - b) da un soggetto capofila di cui al comma 1 aggregato con Enti locali (a titolo esemplificativo Comuni, altri soggetti pubblici, Consorzi di bonifica).
2. Nel caso di presentazione in forma aggregata, l'aggregazione deve essere disciplinata da apposita convenzione che individui:
 - beneficiario;
 - finalità dell'aggregazione;
 - durata;
 - obblighi dei singoli soggetti.
 3. In ogni caso la convenzione dovrà prevedere che ciascun soggetto aggregato assume gli obblighi relativi alla realizzazione degli interventi di propria competenza, ferma restando la responsabilità solidale dei soggetti aggregati in ordine alla realizzazione complessiva dell'iniziativa;
 4. Ciascun proponente, in forma singola o aggregata, può presentare più domande di partecipazione al presente Avviso secondo quanto previsto dall'art. 5.
 5. Funzioni soggetto beneficiario capofila:
 - a. coordina, in accordo con gli altri sottoscrittori secondo principi di leale collaborazione istituzionale, la preparazione del progetto e la selezione delle relative operazioni, nel rispetto dei Regolamenti comunitari e delle disposizioni nazionali e regionali;
 - b. garantisce un adeguato coinvolgimento del partenariato territoriale e delle comunità locali nella predisposizione e nella sorveglianza della realizzazione del progetto;
 - c. formula e presenta alla Regione Abruzzo la domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto;
 - d. coordina e sorveglia gli obblighi di attuazione tecnica, finanziaria e procedurale del progetto, come stabiliti dalla Regione Abruzzo;
 - e. individua e attiva un Responsabile unico di Progetto (RUP) incaricato del coordinamento delle attività di preparazione, attuazione, gestione, sorveglianza e comunicazione del progetto;
 - f. assicura la costante collaborazione di tutte le strutture tecniche e amministrative per garantire il rispetto delle tempistiche, degli impegni e degli obiettivi stabiliti dalla convenzione sottoscritta con la Regione Abruzzo;
 - g. stipula la Convenzione con la Regione Abruzzo per l'attuazione delle operazioni approvate.

ARTICOLO 4 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E REGOLE SUL CUMULO

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi a fondo perduto nella misura massima del 100% delle spese ritenute ammissibili.

2. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto non potrà in ogni caso superare l'importo di 2 mln Euro.
3. Nel caso di proposte progettuali di importo complessivo maggiore alla somma di cui al comma 2, il proponente ha facoltà di articolare l'intervento in lotti funzionali, aventi ognuno un importo inferiore a 2 mln Euro, da presentare con separata ed autonoma procedura.
4. Nel caso in cui i proponenti presentino proposte progettuali di importo complessivo superiore al massimale indicato, è fatto obbligo al Soggetto beneficiario, di garantire la copertura della quota di costo eccedente il massimale del contributo assegnato e di dare completa attuazione all'intero progetto.
5. Ogni soggetto beneficiario può presentare più proposte;
6. Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con altri contributi europei, nazionali e regionali. Conformemente a quanto previsto dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/2021, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi strutturali oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte del PR FESR Abruzzo 2021-2027 non riceva il sostegno di un altro fondo o di un altro programma.
7. In linea generale i contributi oggetto del presente Bando non si configurano come aiuti di stato in quanto riconducibili a soggetti pubblici che svolgono attività istituzionale non configurabili come attività economica ai sensi della normativa comunitaria.

ARTICOLO 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. I progetti devono rispettare i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - coerenza con il programma e contribuire al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 2.7 "Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e 5 ridurre tutte le forme di inquinamento";
 - rispetto dell'ambito di applicazione del FESR (art. 5 del reg. (UE) 1058/2021);
 - rispetto del principio del DNSH;
 - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 - Rispetto della carta dei diritti fondamentali dell'UE (dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia).
2. Inoltre, si prescrive che l'investimento non sia:
 - a) concluso al momento della presentazione della domanda;
 - b) oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE
 - c) oggetto di doppio finanziamento pubblico

ARTICOLO 6 – INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Le attività finanziate dall'intervento concorrono al miglioramento delle zone di connessione delle aree protette, incidendo anche sulla riduzione dei conflitti e dei relativi rischi indotti sulla fauna selvatica e possono essere localizzati sia dentro i Parchi sia fuori, ovvero nelle zone di connessione tra le aree protette beneficiarie del finanziamento.
In particolare, gli interventi possono essere individuati, tra le seguenti fattispecie:
 - I. interventi di riduzione di incidenti con la fauna selvatica (installazione di recinzioni, dissuasori, ecodotti, sovrappassi, sottopassi, miglioramento degli attraversamenti esistenti, ecc.);
 - II. ripristino di habitat attraverso la bonifica di siti deteriorati/inquinati (microdiscariche, impianti in disuso, cave ecc.);
 - III. miglioramento della gestione dei rifiuti in ambito urbano e periurbano con dotazione di sistemi innovativi che dissuadano l'avvicinamento della fauna selvatica;
 - IV. interventi mirati di miglioramento degli ecosistemi forestali che contemplino anche la rinaturalizzazione favorendo l'insediamento di specie autoctone;
 - V. altri interventi finalizzati al potenziamento delle connessioni ecologiche alla riduzione dei conflitti uomo-fauna.
2. Gli interventi dovranno essere:
 - coerenti con il PAF approvato con DGR n. 437 del 09/07/2021 e funzionali alla sua attuazione;
 - realizzati nel territorio la cui gestione è di competenza del soggetto richiedente, o di altro Ente interessato, purché sia stipulata una convenzione con quest'ultimo per la concessione in uso o altro tipo di accordo che ne attesti la disponibilità per tutto il periodo del finanziamento "stabilità delle operazioni" (Reg. 2021/1060 art. 65 comma 1);

ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 6, sono ammissibili a contributo le seguenti spese:
 - a. Spese relative a lavori, opere edili ed infrastrutturali e relativa impiantistica;
 - b. Forniture di beni, soluzioni tecnologiche ed impianti, servizi specialistici (es., servizi professionali e consulenze, VInCA, VIA, ecc., studi ambientali, studi e indagini naturalistiche propedeutiche e strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso);
 - c. Spese tecniche riferite a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenze tecniche, coordinamento della sicurezza e direzione lavori, collaudi, rilievi, nonché spese di pubblicità relative alle gare d'appalto e alle spese di predisposizione di cartellonistica di cantiere.
Sono ammissibili tra le voci di spesa di cui alla lettera c), anche i costi per il personale (RUP) del soggetto richiedente purché riconosciuti come incentivo ai sensi e nel rispetto del Codice dei contratti vigente ed applicabile;
L'intero ammontare delle spese di cui alla presente lettera non può superare il 10% del totale della voce di spesa di cui alla lett. a);
 - d. Spese riconducibili all'acquisizione di aree funzionali alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, nel limite max del 10% del totale delle spese ammissibili dell'iniziativa;
 - e. Attività di divulgazione e sensibilizzazione di cittadini e operatori. A titolo esemplificativo e non esaustivo: predisposizione di materiale informativo (anche multimediale) da rendere

disponibile presso i Comuni e gli uffici turistici e nella realizzazione di campagne informative per la diffusione di buone pratiche volte a mitigare gli impatti su habitat e specie. *Tale spesa non può superare il 5% della somma delle voci di spesa di cui alle lett. a) e b);*

- f. Oneri per garanzia fidejussoria;
- g. Costi generali e di gestione (utenze, costi amministrativi, ...ecc) connessi allo svolgimento delle attività. Tale spesa è riconosciuta automaticamente dal sistema informatico al momento della presentazione della domanda di contributo applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un *tasso forfettario pari al 5% del totale delle spese ammissibili dell'iniziativa.*

In fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile;

- 2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA), è ammissibile per tutte le spese di cui al comma 1, se non sia recuperabile e a norma del Reg. 2021/1060 art. 64, comma 1, lett. c)

- 3. Quadro economico riepilogativo dell'iniziativa:

Il dettaglio e la specificità delle spese di cui al comma 1 devono essere ricompresi nel seguente quadro economico:

VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	NOTE E % AMMISSIBILITA'
a)	Spese relative a lavori, opere edili ed infrastrutturali e relativa impiantistica	100%
b)	Forniture di beni, soluzioni tecnologiche ed impianti, servizi specialistici	100%
c)	Spese tecniche	Max 10% totale voce a)
d)	Spese riconducibili all'acquisizione di aree funzionali alla realizzazione degli interventi	Max 10% totale spese ammissibili
e)	Spese per attività di divulgazione e sensibilizzazione di cittadini e operatori	Max 5% totale voci a) + b)
f)	Oneri per garanzia fideiussoria	100%
g)	Costi generali e di gestione – fino ad un max del 5% del totale delle spese ammissibili	Max 5% totale spese ammissibili

- 4. Ai sensi dell'art. 64 del Regolamento UE n. 2021/1060 (RDC) i seguenti costi non sono ammissibili:

- a. gli interessi passivi;
- b. l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado, tale limite è aumentato al 15% (Reg. 2021/1060 art. 64, comma 1, lett. b);
- c. l'imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo quanto indicato al comma 2.

- 5. Ai fini dell'ammissibilità delle operazioni, rimangono ferme le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento: (a) al Regolamento (UE) n. 2021/1060, Titolo V "Sostegno finanziario fornito dai fondi", Capo II "Forme di sostegno da parte degli Stati membri" e Capo III "Regole di ammissibilità"; (b) al Regolamento (UE) n. 2021/1057 (FSE+), Articolo 16 "Ammissibilità", quando applicabile; (c) al Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i

programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, ovvero alle nuove disposizioni che saranno adottate, con esclusivo riferimento alle categorie di spese identificate come ammissibili o non ammissibili e nelle more degli aggiornamenti della norma.

ARTICOLO 8 – PERIODO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Gli interventi possono essere avviati a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di cui all’art. 10 comma 1, fermo restando che la titolarità alla fruizione del contributo è subordinata alla comunicazione di ammissione ed alla conseguente stipula della convenzione dell’iniziativa agevolata con la Regione Abruzzo.
2. Gli interventi ammessi a contributo, come da comunicazione di ammissione della Regione Abruzzo di cui all’art. 11 comma 2, devono concludersi entro e non oltre il termine massimo del 31 dicembre 2027. Per conclusione dei lavori si intende la data indicata nel “certificato di regolare esecuzione” (CRE), quando previsto, predisposti ai sensi della normativa sugli appalti pubblici.
3. Per i progetti ammessi a contributo, la richiesta del saldo finale, di cui all’art. 16 comma 8, deve essere presentato entro il termine massimo del 30 giugno 2028.

ARTICOLO 9 – INTENSITA’ DEL CONTRIBUTO

1. L’intensità del contributo, qualificabile come sovvenzione a fondo perduto, è pari al 100% delle spese effettivamente sostenute, fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00 e rendicontate entro il termine di scadenza della presentazione del saldo finale (30 giugno 2028);
2. Non sono ammesse domande di contributo per cui la spesa ammissibile, come definita all’articolo 7, sia inferiore ad euro 500.000,00. Tale limite minimo di spesa dovrà essere mantenuto e rispettato, pena la revoca totale del contributo concesso, sia in fase di richiesta di eventuali variazioni che in fase di rendicontazione delle spese.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Modalità di presentazione della domanda
Il soggetto proponente, singolo o aggregato, deve inviare la candidatura, comprensiva della domanda in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo di importo di 16 Euro e della documentazione a corredo della stessa di cui al successivo comma 3, alla Regione Abruzzo esclusivamente in via telematica, compilando l’apposito form accedendo al link <https://sportello.regione.abruzzo.it> selezionando la voce “Catalogo Servizi”-, Avviso Pubblico “Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori dai Siti Natura 2000”.

L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della domanda avviene esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.

Non sono ammesse domande presentate con altre modalità.

2. Termini di presentazione della domanda
Le proposte potranno essere presentate **dalle ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURA fino alle ore 12 del 60° giorno successivo a tale data.**
Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.
La Regione Abruzzo si riserva la facoltà, con atto formale del Dirigente responsabile, di modificare l'apertura dei termini di presentazione delle domande.
3. Documentazione a corredo della domanda:
la seguente documentazione, distinta in iniziative con soggetti singoli e soggetti aggregati, dovrà essere caricata ed inviata con l'apposita funzionalità prevista dallo sportello, entro i termini di chiusura dello stesso:

Iniziativa soggetti singoli:

- *Copia fronte/retro e sottoscritta del documento di identità in corso di validità del dichiarante*
- *Atto di approvazione dell'iniziativa da parte del soggetto proponente comprendente il progetto di fattibilità tecnico-economica*
- *Copia conforme del titolo dal quale risulti la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento*
- *Allegato 2 – Proposta progettuale*
- *Allegato 5 – Dichiarazione DNSH*
- *Allegato 7 – Definizione degli Indicatori*

Iniziativa soggetti aggregati:

- *Copia fronte/retro e sottoscritta del documento di identità in corso di validità del dichiarante*
- *Atto di approvazione dell'iniziativa da parte del soggetto proponente comprendente il progetto di fattibilità tecnico-economica*
- *Copia conforme del titolo dal quale risulti la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento*
- *Allegato 4 – Proposta progettuale*
- *Allegato 6 – Dichiarazione DNSH*
- *Allegato 8 – Definizione degli Indicatori*

ARTICOLO 11 – MODALITA' DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D. Lgs. 123/1998.
L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:
 - o istruttoria di ammissibilità formale e ricevibilità delle domande pervenute;

- istruttoria di ammissibilità sostanziale e di merito dei progetti.

2. Istruttoria di ammissibilità formale e ricevibilità

Le istanze inviate tramite lo sportello telematico di cui al precedente articolo 10 comma 1, sono acquisite e protocollate, salvo diverse disposizioni, automaticamente. Il Sistema provvede in automatico alla verifica della completezza delle informazioni inerenti alle generalità del richiedente, al codice fiscale, all'eventuale codice Ateco, alla ragione sociale, alla presenza dei documenti caricati, etc..

La fase di verifica dei requisiti di ricevibilità (possesso, in capo al richiedente, dei requisiti soggettivi di ammissibilità e completezza dell'istanza) si conclude con la redazione di un verbale a cura del Servizio Foreste e Parchi.

Ai soli proponenti la cui candidatura è risultata irricevibile, è data comunicazione scritta, tramite sistemi informativi regionali e/o pec del Servizio Foreste e Parchi, delle motivazioni che hanno determinato l'esclusione per irricevibilità.

3. Istruttoria di ammissibilità sostanziale e di merito dei progetti

Le domande che hanno superato l'istruttoria di cui al comma 2 passano alla successiva fase di ammissibilità sostanziale e di merito.

La verifica di ammissibilità viene effettuata al fine di riscontrare, al minimo, i seguenti aspetti:

- a) coerenza del progetto con le strategie, i contenuti e gli obiettivi del PR Abruzzo FESR 2021-2027;
- b) coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti 2021-2027, ove applicabile;
- c) rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nel Regolamento (UE) n. 852/2020, ove applicabile;
- d) regolarità, completezza e conformità dei documenti di candidatura presentati, nonché rispondenza alle tipologie di interventi finanziabili, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso.

Le domande ammesse in questa fase sono esaminate da una Commissione di valutazione, appositamente nominata e composta da almeno tre membri individuati all'interno del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo. La Commissione di Valutazione, nello svolgimento della sua attività, può essere supportata da un gruppo di lavoro.

Nella fase di istruttoria di ammissibilità sostanziale e di merito, la Commissione può interagire con i proponenti sia per chiarimenti ed approfondimenti, sia per richiedere eventuali integrazioni che devono essere inviati entro i termini di dieci giorni dalla richiesta (soccorso istruttorio) attraverso il sistema informativo regionale F.I.E.R.A..

La valutazione di merito di ciascun progetto viene effettuata coerentemente con quanto elaborato dell'Autorità di Gestione e successivamente approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 7 marzo 2023 relativamente ai "Criteri di selezione delle operazioni", ed ai punteggi attribuibili di cui alla seguente Tabella:

MACRO CRITERIO	Punteggio massimo
Qualità tecnica del progetto	30
Definizione degli obiettivi	6
Qualità della metodologia/tecnologie/materiali utilizzati e delle procedure di attuazione dell'intervento	8

Innovazione tecnica della metodologia/tecnologie/materiali utilizzati e delle procedure di attuazione dell'intervento	8
Previsione di una metodologia di monitoraggio ambientale delle aree oggetto di intervento	8
MACRO CRITERIO	Punteggio massimo
Efficacia della proposta progettuale rispetto all'obiettivo perseguito	40
Consistenza degli habitat/habitat di specie preservate da stabilire attraverso gli indicatori di risultato/output	10
Numero di Siti Natura interessati	8
Rispondenza della proposta progettuale alle previsioni degli strumenti programmatici e pianificatori delle aree interessate	10
Sostenibilità economica dell'intervento nel tempo	8
Impatto positivo sulla riduzione dei conflitti uomo-biodiversità in base alla finalità dell'intervento (I, II, III; IV, V di cui all'art. 6, comma 1)	14
MACRO CRITERIO	Punteggio massimo
Efficienza esecutiva del livello di progettazione, cantierabilità e tempistica di realizzazione	30
Fattibilità tecnico-economica e completezza della progettazione	10
Aderenza del cronoprogramma alla tempistica di realizzazione delle opere indicate nel progetto	10
Complementarietà e affidabilità delle competenze dei soggetti proponenti rispetto alle attività assegnate nel progetto	10
TOTALE	100

Nel caso di presentazione di più istanze da parte del medesimo beneficiario di cui all'art. 3, la valutazione sarà effettuata in modo da garantire la partecipazione del maggior numero di soggetti. Pertanto, prioritariamente, per ogni soggetto beneficiario sarà selezionata la proposta che avrà raggiunto il punteggio maggiore.

Ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti proposti dovranno ottenere un punteggio minimo pari a 50 punti.

ARTICOLO 12 – APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

1. Espletata la fase di cui all'art. 10 comma 3, la Commissione di valutazione provvede per ogni istanza alla determinazione del punteggio e dell'importo delle spese da ammettere al contributo, ed alla composizione della graduatoria
2. La graduatoria comprende la lista dei progetti ammessi e finanziabili, dei progetti ammessi e non finanziati per mancanza di risorse, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni
3. Sono ammessi a contributo tutte le istanze in base all'ordine di punteggio conseguito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, assicurando il finanziamento di almeno un'istanza per ogni soggetto beneficiario, purché ritenuta ammissibile.
4. Espletata la fase di selezione delle operazioni, ed avvenuta la definizione della graduatoria il Responsabile del Servizio Foreste e Parchi approva la stessa con specifico provvedimento e ne cura la

pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo, al link:
<https://coesione.regione.abruzzo.it/bandi-avvisi>.

5. Ai soggetti collocati in posizione utile nell'elenco delle istanze ammesse e finanziabili, il Servizio Foreste e Parchi provvede a dare comunicazione, tramite il sistema informativo regionale F.I.E.R.A., dell'ammissione a contributo, del quadro economico del progetto approvato, dell'ammontare delle spese totali ammissibili e dell'importo del contributo concesso.
6. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di ulteriori risorse, al finanziamento delle domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per carenza di fondi procedendo con lo scorrimento della graduatoria, previo impegno del soggetto interessato a realizzare l'intervento nei termini stabiliti dal bando, eventualmente ridefiniti per tener conto della tempistica successiva di concessione del contributo.

ARTICOLO 13 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

1. Il beneficiario capofila sottoscriverà con la Regione Abruzzo la Convenzione per l'attuazione delle operazioni selezionate, secondo le modalità stabilite con atti successivi dal Servizio Foreste e Parchi.
2. I beneficiari garantiscono il rispetto degli impegni e responsabilità, di natura finanziaria, esecutiva, amministrativa e contabile, in merito a modalità, procedure e tempi per l'attuazione delle operazioni selezionate secondo quanto previsto dalla Convenzione, dal PR Abruzzo FESR 2021-2027 e dalle altre norme pertinenti.
3. Il beneficiario assume la funzione di stazione appaltante/committente dell'operazione, ovvero di soggetto deputato all'individuazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché della normativa sulla concorrenza, del soggetto attuatore e/o realizzatore dell'opera/investimento o fornitore del bene/servizio oggetto dell'operazione.
4. Esperite dette procedure nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e comunque della normativa sulla concorrenza, il beneficiario stipula contratti di appalto/concessioni con i soggetti selezionati e diviene responsabile della gestione dei contratti sottoscritti.
5. Durante l'esecuzione del progetto ammesso a contributo, ed entro i termini di cui all'art. 7, il soggetto beneficiario presenta i SAL/fatture relative ai lavori realizzati o ai beni/servizi forniti nel periodo di riferimento, corredati della documentazione probatoria, attestante l'avanzamento delle attività oggetto dell'appalto, ovvero della fornitura dei beni e servizi.
6. Il beneficiario supervisiona la corretta attuazione dell'intervento/progetto/fornitura e verifica il rispetto del quadro economico approvato dell'operazione, raccogliendo e archiviando tutta la documentazione giustificativa della spesa proveniente dal soggetto realizzatore (SAL o fatture) e predisponendo la rendicontazione della spesa (che va accompagnata con tutti i contratti e impegni giuridicamente vincolanti assunti, nonché le quietanze di tutti i pagamenti eseguiti).

Tutta la documentazione va quindi trasmessa alla Regione Abruzzo tramite il sistema informativo regionale F.I.E.R.A. sotto forma di domanda di pagamento (SAL).

7. Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ammessi a contributo, il soggetto beneficiario deve apporre, pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione, la seguente dicitura: *"Spesa per un importo di Euro _____ sostenuta con il contributo delle risorse del PR Abruzzo 2021-2027 – Azione 2.7.1 – Intervento 2.7.1.2. Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori dai Siti Natura 2000"*.

ARTICOLO 14 – PARZIALE REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. È ammissibile una parziale realizzazione del progetto, purché in misura non inferiore al 70% del progetto inizialmente ammesso a contributo.
2. Nel caso di realizzazione parziale dell'intervento approvato, entro i limiti di quanto definito al comma 1, deve essere dimostrata e verificata la funzionalità e l'organicità delle attività realizzate.

ARTICOLO 15 – VARIANTI E PROROGHE

1. Varianti
Eventuali richieste di varianti al progetto ammesso a contributo dovranno essere inoltrate tramite il sistema informativo regionale F.I.E.R.A. (o altra modalità eventualmente comunicata dal Servizio competente), attraverso il quale il Servizio Foreste e Parchi si esprime sull'ammissibilità delle medesime.

Ai fini del presente Avviso per varianti al progetto si intendono le:

- a) modifiche tecniche, progettuali e/o economiche riferite allo sviluppo del progetto;
- b) variazione superiori al 20% degli importi tra le voci di spesa del quadro economico ammesso a contributo;
- c) modifiche ai contratti in corso di validità apportate durante il periodo di efficacia del contratto stesso.

La richiesta di variazione deve essere dettagliatamente motivata unitamente ad un nuovo cronoprogramma e quadro economico che verranno sottoposti a preventiva autorizzazione da parte del servizio competente.

L'autorizzazione ad apportare le variazioni è rilasciata dopo aver effettuato le necessarie verifiche amministrativo-contabili volte ad accertarne l'ammissibilità nel rispetto delle seguenti condizioni:

- rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e degli obiettivi del progetto;
- permanenza dei requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del progetto approvato.

Sono considerate variazioni ordinarie, che non necessitano di espressa autorizzazione preventiva da parte della Regione:

- le compensazioni/rimodulazioni tra le varie voci di spesa del quadro economico approvato nella percentuale di scostamento fino al 20%, nel rispetto del limite di cui all'art. 14 comma 1;
- la sostituzione di taluno dei beni e/o servizi previsti nel progetto finanziato con altri simili o funzionalmente equivalenti.

2. Proroghe

Le richieste di proroga sui tempi previsti dall'avviso e indicati nel progetto sono prese in considerazione e se del caso, consentite qualora non pregiudichino le condizioni di ammissibilità e valutazione previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto.

Nella richiesta di proroga, da inviare alla Regione Abruzzo attraverso le medesime modalità di cui al comma 1 del presente articolo, deve essere specificato:

- o il periodo di proroga richiesto
- o le motivazioni
- o il nuovo cronoprogramma e quadro economico aggiornato.

Ad ogni modo le proroghe concernenti la tempistica di realizzazione del progetto non potranno superare il periodo di eleggibilità della spesa previsto dal Reg. UE 1060/2011.

ARTICOLO 16 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La rendicontazione delle spese avviene per stati di avanzamento (SAL) conseguiti nel periodo di realizzazione del progetto, come specificato all'art. 13 comma 4. Le spese ammesse a rendicontazione non possono riferirsi ad un periodo antecedente al giorno successivo l'uscita del presente bando.
2. La prima tranche del contributo, pari al 30% del contributo concesso, può essere erogata sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento lavori (SAL), a scelta del beneficiario.
3. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima tranche a titolo di anticipazione, la richiesta di erogazione deve includere la seguente documentazione:
 - richiesta di erogazione autenticata da notaio o da pubblico ufficiale, pari al 30% del contributo assegnato. La richiesta deve essere corredata da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Abruzzo, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;
 - la richiesta di anticipazione deve essere inviata attraverso il sistema informativo regionale FI.E.R.A..
4. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima tranche a titolo di Stato di Avanzamento (SAL), deve essere dimostrata la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa in misura non inferiore al 30% delle spese ammissibili.
5. Alla richiesta di erogazione a stato di avanzamento (SAL) cui al comma 4, come per i successivi stati di avanzamento, deve essere allegata la seguente documentazione:
 - i. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, con prospetto riepilogativo delle spese ordinate per singola categoria di spesa ammissibile (cfr categorie di spesa di cui all'art. 7 comma 3 e riportate nel quadro economico approvato in fase di ammissione del progetto a contributo).

- ii. Copia della documentazione amministrativa, contabile e tecnica (in caso di esecuzione di lavori e/o opere) relativa ai lavori e/o alle opere realizzati ed agli acquisti di beni e servizi: determine di affidamento, determinazioni di liquidazione, mandati, quietanze, documentazione relativa ad acquisti su MEPA, ed altra documentazione probatoria relativa alla spesa realizzata.
6. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica specifica dell'Avviso (che verrà resa disponibile nel sito internet dedicato) e devono essere inviate attraverso il sistema informativo dedicato, unitamente alla documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute di cui al comma 5, punti 1 e 2.
7. Il contributo spettante è accreditato sul C/C specificatamente indicato dal beneficiario, il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, a norma dell'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021.
8. La richiesta di erogazione a saldo deve essere presentata, salvo eventuali proroghe autorizzate, entro e non oltre la data del 30 giugno 2028.
La mancata presentazione della richiesta di erogazione entro il termine sopra indicato o, eventualmente, entro il termine prorogato, comporta la revoca totale del contributo concesso per inadempimento e mancato rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente Avviso.
9. In caso di erogazione a titolo di anticipazione del 30% del contributo, di cui al comma 3, la Regione Abruzzo provvederà a recuperare la somma anticipata in una delle erogazioni relative ai SAL successivamente presentati.
10. Le erogazioni delle tranche e del saldo del contributo sono effettuate, in caso di esito favorevole delle verifiche e controlli previsti all'art. 19 comma 2, entro tre mesi dal ricevimento della rendicontazione. Durante la fase di verifica e controllo possono essere richieste al beneficiario informazioni e documentazione integrativa da trasmettersi nelle medesime modalità di invio delle richieste di erogazione.
11. Documenti comprovanti il rispetto del DNSH coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio DNSH" di cui alla circolare del MEF n. 22 del 14/05/2024, nelle modalità che verranno successivamente definite e comunicate.

ARTICOLO 17 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione del progetto e delle relative spese sostenute presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 82 del Regolamento (UE) 1060/2021 sulla disponibilità dei documenti;
- b) fornire al Servizio competente, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto ammesso a contributo secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Regionale;
- c) presentare la documentazione di spesa completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui all'art. 19 del presente Avviso;

- e) alimentare la piattaforma del beneficiario per la trasmissione della documentazione inerente al fascicolo di progetto e per il caricamento delle informazioni finalizzate al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento;
- f) adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata alle spese relative ad operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti;
- g) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- h) rispettare la normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;
- i) rispettare la normativa europea in tema di pubblicità e informazione;
- j) rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
- k) rispettare il principio della stabilità dell'operazione (Reg. 2021/1060 art. 65 comma 1);
- l) conservare, nel fascicolo di progetto, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla Istanza;
- m) assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso e sulla scorta delle richieste di informazioni da parte dell'Amministrazione Regionale.

ART. 18 – MONITORAGGIO FISICO DEL PROGETTO: INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

I beneficiari sono tenuti a popolare, secondo le modalità che saranno comunicate in corso d'opera dall'RdA, gli indicatori di output e di risultato.

In fase di presentazione della domanda dovranno chiaramente indicare il valore che, per ogni indicatore, si intende raggiungere con la realizzazione del progetto candidato.

INDICATORI DI OUTPUT

Codice	Indicatore	Unità di misura	descrizione
RCO 36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	l'indicatore misura la superficie di infrastrutture verdi costruite di recente o significativamente migliorate per finalità diverse dall'adattamento ai cambiamenti climatici. I miglioramenti si riferiscono anche agli interventi su infrastrutture verdi esistenti ammissibili al sostegno. Poiché l'indicatore è espresso in ettari, il valore non può riferirsi al solo sedime degli interventi, ma alle porzioni di territorio che beneficiano direttamente o indirettamente degli interventi di miglioramento, con particolare riferimento a quelli posti al di fuori dei siti Natura 2000.
RCO 37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ettari	La superficie è intesa come area del Sito Natura 2000 che beneficia dell'intervento. Si noti che, se anche l'intervento può essere puntuale o lineare, la superficie indicata deve corrispondere a quella che beneficia direttamente o indirettamente delle opere realizzate, attraverso un miglioramento dello status delle specie e degli habitat presenti.

			Nel caso di interventi diffusi sul territorio o immateriali, può essere indicata l'estensione dell'intero sito, purché opportunamente giustificato.
--	--	--	---

INDICATORI DI RISULTATO

Codice	Indicatore	Unità di misura	descrizione
RP09	Superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	ettari	La superficie è intesa come habitat o habitat di specie che beneficiano direttamente o indirettamente dell'intervento. Nel caso di interventi diffusi sul territorio o immateriali, può essere indicata l'estensione dell'intero Sito, purché opportunamente giustificato.

ART. 19 – VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Servizio competente, in ogni fase di esecuzione e di attuazione del programma di investimenti agevolato, può disporre controlli e ispezioni, nei confronti dei soggetti beneficiari, al fine di verificare le condizioni per il corretto mantenimento ed erogazione del contributo nonché la regolarità dei procedimenti.
2. Prima dell'erogazione dei contributi il Servizio competente attiva i controlli di primo livello, consistenti in verifiche amministrative su base documentale effettuate sul 100% delle spese presentate per la rendicontazione dal soggetto beneficiario; predispone le altre verifiche necessarie ai fini dell'erogabilità dell'agevolazione, anche attraverso sopralluoghi presso il l'unità locale interessata dal progetto.
3. I progetti ammessi a contributo nell'ambito del presente Avviso, qualora rientrino nel campione appositamente estratto dai soggetti preposti, sono sottoposti a verifica in loco.
4. La Commissione Europea può, in qualsiasi momento, effettuare controlli e chiedere tutte le informazioni e i documenti giustificativi necessari alla verifica.

ART. 20 – REVOCHE

Costituiscono cause di revoca totali delle agevolazioni:

- a) la mancata conclusione entro il termine stabilito per il progetto degli investimenti ammessi alle agevolazioni, salvo proroghe;
- b) la riduzione dell'iniziativa a seguito della quale la parte residua del progetto risulti non più organica e funzionale, ovvero, in ogni caso, sia inferiore al 70% dell'intervento inizialmente ammesso a contributo (cfr art. 14, comma 1 e 2);

- c) qualora, in sede di rendicontazione, non risultino realizzati attività e/o obiettivi del Progetto che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 11 comma 3 e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
- d) in caso di dichiarazioni mendaci o di suo di atti falsi da parte del beneficiario;
- e) nel caso in cui il beneficiario non consenta i controlli della Regione Abruzzo circa la realizzazione del progetto;
- f) In caso di mancato rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 9 del presente Avviso Pubblico;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal presente Avviso.

ART. 21 – COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Al fine di garantire un'immagine coordinata di tutti gli interventi, le attività di comunicazione, divulgazione e sensibilizzazione di cittadini e operatori sono concordate preventivamente con la Regione Abruzzo;
2. Il beneficiario, se necessario, si rende disponibile a collaborare con la Regione Abruzzo per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del PR FESR Abruzzo 2021–2027.
3. Nell'implementare le attività di comunicazione e visibilità, i beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quanto previsto dagli articoli 47, 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021. 4. Nello specifico, è responsabilità dei beneficiari dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027. I documenti informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare inoltre:
 - a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione, ai sensi dell'ALLEGATO IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50" del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - b) il logo del PR FESR Abruzzo 2021/2027.
3. Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

ART. 22 – INFORMAZIONI

In merito all'attuazione del presente Avviso e per l'eventuale esercizio del diritto di accesso, il riferimento è il seguente: Dipartimento Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi, Ufficio Parchi e Riserve tel. 0862-364002; PEC: dpd021@pec.regione.abruzzo.it.

ART. 23 – TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

ART. 24 – RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura, Servizio Foreste e Parchi – Via Salaria Antica Est, 27/F, 67100 L'Aquila; Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio.

ART. 25 – NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, nel PR FESR Abruzzo 2021 – 2027, nel documento "I Criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza 2021-2027 con procedura scritta n. 2/2023.
2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

ALLEGATI

I seguenti allegati saranno tempestivamente resi disponibili nella sezione FESR del sito coesione.regione.abruzzo.it <https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/fesr>

Iniziative soggetti singoli:

- *Allegato 1 – Schema della domanda di ammissione a contributo*
- *Allegato 2 – Proposta progettuale*

- *Allegato 5 – Dichiarazione DNSH*
- *Allegato 7 – Definizione degli Indicatori*

Iniziative soggetti aggregati:

- *Allegato 3 – Schema della domanda di ammissione a contributo*
- *Allegato 4 – Proposta progettuale*
- *Allegato 6 – Dichiarazione DNSH*
- *Allegato 8 – Definizione degli Indicatori*